

Economia

Net service «vince» l'Europa È suo il bando da 26 milioni

L'azienda bolognese curerà per 5 anni la digitalizzazione della Corte di Giustizia



L'ad Ortolani
Lavoriamo anche su cyber security e tecnologia blockchain per cui abbiamo sviluppato la piattaforma Ethernà

Nella terra dei motori c'è una fuoriserie che sta aiutando ad accelerare e velocizzare l'informatizzazione e digitalizzazione dei processi interni ed esterni della giustizia in Italia e in Europa. È la Net Service, società bolognese con sede operativa in via Montegrappa che recentemente si è aggiudicata un importante bando internazionale da 26 milioni di euro indetto dalla Corte di Giustizia Europea: per cinque anni curerà l'obiettivo di aumentare l'efficienza di tutta l'istituzione attraverso la piattaforma tecnologica Astrea, una soluzione tecnologica grazie alla quale Net Service aveva già conquistato nel 2019 un'altra gara lanciata dalla Corte europea dei marchi e brevetti.

Una sessantina di dipendenti sotto le Due Torri e un centinaio in tutta Italia, considerando anche gli altri collaboratori dislocati negli uffici in Calabria, Puglia e Sardegna: tutte realtà con le quali sono in corso strategie condivise con le università di riferimento, valorizzando quel 30% di risorse del fatturato che vengono annualmente stanziati nella ricerca.

«La nostra società è nata nel 1997, prima era entrata in Datamat e dopo in Finmeccanica — spiega Gianluca Ortolani, amministratore delegato di Net Service —. Dal 2014 ne



siamo usciti proprio perché quella situazione non ci permetteva di sviluppare al meglio la nostra presenza all'estero, che invece proprio di questi tempi ci sta premiando con alcune commesse importanti, delle quali siamo molto soddisfatti. In particolare l'ultimo affidamento da parte della Corte di Giustizia Europea ci darà grande visibilità. Siamo enormemente orgogliosi di questo successo».

La società si è specializzata da tempo nel settore della giustizia digitale e già dal 2001 collabora con il ministero della Giustizia e altri enti come la Corte dei Conti e il Consiglio di Stato: successivamente è partita l'offensiva verso l'estero nel quale ha conquistato

un posizionamento primario nelle dinamiche legate all'ejustice.

Nella gara della Corte di Giustizia Europea la Net Service ha sbaragliato la concorrenza anche di grandi colossi informatici a livello mondiale.

«Questa affermazione come capofila per la realizzazione di un progetto ambizioso conferma le capacità e qualità dell'imprenditoria italiana — sottolinea Rocco Antonio Cangelosi, presidente di Net Service e già ambasciatore e Consigliere di Stato della Repubblica —. Confidiamo di poter perseguire l'obiettivo di una giustizia più rapida sia a livello nazionale che internazionale».

Abbinando innovazione ed esperienza l'azienda è in grado di progettare e gestire la digitalizzazione di processi gestionali e di business di piccole, medie e grandi imprese.

«Gli altri ambiti sui quali stiamo lavorando sono quelli della cybersecurity ma soprattutto abbiamo grandi aspettative sulla tecnologia blockchain — commenta Ortolani —. Abbiamo sviluppato la piattaforma Ethernà, che rappresenta un progetto all'avanguardia in Italia per rendere semplice e trasparente l'utilizzo della blockchain per qualunque azienda e società».

L'emergenza coronavirus ha invece momentaneamente fermato il digital hub che era stato creato in via Ugo Bassi. «Quel tipo di esperienza si basa sull'incontro e la condivisione, attività attualmente frenate — aggiunge l'ad di Net Service —. La pandemia ha sicuramente accelerato alcuni fenomeni e processi come la digitalizzazione dei processi. Ma pur essendo una realtà completamente immersa nella tecnologia non possiamo negare che soprattutto molte dinamiche sociali stanno mancando e crediamo che soprattutto nei luoghi di lavoro andranno recuperate anche modalità «tradizionali»».

Mauro Giordano
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sapere

● Net Service è una società bolognese con sede operativa in via Montegrappa. Una sessantina di dipendenti sotto le Due Torri e un centinaio in tutta Italia

● Nata nel 1997, prima era entrata in Datamat e dopo in Finmeccanica. Dal 2014 ne è uscita per poter sviluppare la propria presenza sul mercato internazionale

Unioncamere Le imprese resistono (per ora) alla crisi

L'effetto Covid sulle imprese dell'Emilia-Romagna c'è, ma la base imprenditoriale per ora tiene. È la fotografia scattata da Unioncamere. Al termine del 2020, secondo il report sulla demografia delle imprese, la flessione di quelle attive (-1.989 unità, -0,5%) risulta più contenuta rispetto a quella dell'anno precedente (3.173 unità).

La pandemia, spiegano gli analisti, ha originato un «declino rallentamento» delle iscrizioni e, in misura ancora più ampia, delle cessazioni. Nascono e chiudono poche imprese, una dinamica piatta in attesa di capire l'evoluzione della crisi pandemica. Il saldo tra natalità e mortalità è al minimo degli ultimi cinque anni ma c'è da considerare che normalmente molte comunicazioni di chiusura dell'attività pervenute al registro delle imprese negli ultimi giorni dell'anno vengono statisticamente conteggiate nel successivo ed è quindi nel primo trimestre 2021 che si attendono le maggiori ripercussioni della crisi determinata dalla pandemia. La più ampia flessione è delle imprese del commercio (-1.167), segue quella dell'agricoltura (-1.014). Ben minori le perdite nella manifattura, nel trasporto e magazzinaggio, negli altri servizi e nell'alloggio e ristorazione. Il complesso dei servizi contiene la flessione (-0,3%) e dal suo interno giungono segnali positivi, in particolare dell'aggregato dei servizi di supporto alle imprese, immobiliare, attività professionali, scientifiche, finanziarie e assicurative.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'investimento

Amazon sbarca anche a Modena Il sito creerà 200 posti di lavoro

A Spilamberto un centro di smistamento entro l'autunno

C'è anche un centro di smistamento a Spilamberto (MO), tra i prossimi investimenti che Amazon ha messo in cantiere per l'Italia. La costruzione sarà completata entro l'autunno del 2021 e sarà il secondo sito di questa tipologia aperto dal colosso dell'e-commerce in Emilia Romagna dopo il magazzino di Castel San Giovanni (nel piacentino). Ed è il terzo a livello nazionale.

Saranno 200 i posti di lavoro a tempo indeterminato generati entro il 2023. Oltre all'accordo con le istituzioni per la riqualificazione delle aree verdi circostanti, è proprio l'impatto positivo sull'occupazione ad avere convinto gli enti locali ad accogliere l'investimento. I dipendenti si occuperanno di smistare e preparare i pacchi provenienti dai centri di distribuzione, per la spedizione ai depositi di smistamento, prima della consegna finale ai clienti.

«Quando nel 2018 abbiamo scelto di ospitare il nuovo stabilimento — ha commentato il sindaco di Spilamberto Umberto Costantini — sapevamo che l'occupazione generata sarebbe stata una vera e propria boccata d'ossigeno per la nostra comunità e per un territo-

rio, quello modenese, che allora non aveva ancora recuperato i livelli di occupazione pre-crisi 2008. Questo discorso è valido a maggior ragione oggi che viviamo un momento storico imprevedibile e che nei prossimi mesi ci vedrà far fronte alla disoccupazione post-Covid. In questo tempo di incertezza poter contare su questi posti di lavoro certi farà star meglio tante nostre famiglie e di questo sono soddisfatto». Sul fronte ambientale è stata pianificata una riqualificazione delle aree verdi con

Rendering
Il centro nel modenese, il secondo in Emilia dopo Castel San Giovanni

percorsi ambientali in particolare attorno al Rio Secco e la piantumazione di essenze autoctone. Vailog srl (Gruppo Segro) è l'azienda scelta per la costruzione del magazzino ed è la stessa che si occuperà anche di edificare il centro di distribuzione che sempre entro l'autunno di quest'anno Amazon realizzerà in provincia di Novara in Piemonte, destinato a generare 900 assunzioni. In entrambi i centri, per cui la creatura di Jeff Bezos ha investito 230 milioni di euro è previsto, dunque, un totale di

1.100 posti di lavoro insieme alla promessa di garantire salari competitivi (1.550 euro lordi come salario d'ingresso) e benefit sin dal primo giorno.

L'impegno della multinazionale nel nostro Paese ad espandere la rete logistica si spiega con l'aumento progressivo della domanda da parte dei clienti e — si legge in una nota dell'azienda — con l'obiettivo di «ampliare l'offerta di prodotti e supportare al meglio le piccole e medie imprese che utilizzano la vetrina di Amazon per incrementare le loro vendite in Italia e all'estero». I posti di lavoro creati fino ad ora sono 8.500 e le risorse investite negli ultimi dieci anni ammontano a 5,8 miliardi.

Le nuove strutture emiliana e piemontese saranno alimentate da pannelli solari (720 kW nel modenese) e dotate di sistemi a risparmio energetico in linea con il Climate Pledge, con cui Amazon si è impegnata a raggiungere zero emissioni di CO2 entro il 2040, con 10 anni di anticipo rispetto agli obiettivi fissati dall'accordo di Parigi.

Luciana Cavina
luciana.cavina@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA "BRUNO ZUBERTINI" - BRESCIA
ESTRATTO AVVISO DI GARA
CIG: 8539140140 - 8539147705
Si rende noto che l'IZSLER, con sede legale in Via Bianchi, 9, Brescia, indice, secondo il sistema indicato nell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, una procedura a aperta sopra soglia comunitaria finalizzata alla conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico per lotto, per la fornitura plurimestrale di materiale disponibile ad uso specialistico per kit diagnostici destinati alle commercializzazioni. Importo complessivo a base d'asta: € 126.460,00 + Iva (per 24 mesi). Importo complessivo dell'appalto, comprensivo di tutte le opzioni (24 mesi+24+6): € 221.305,00 + Iva. Termine ultimo perentorio di firma e marcatura dell'offerta economica telematica: ore 12:00 del giorno 23/02/2021. La gara telematica verrà espletata sulla piattaforma Sintel di Regione Lombardia. Il bando integrale, il disciplinare e gli allegati sono scaricabili dal sito www.izsler.it e www.sintel.regione.lombardia.it. Il bando di gara è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Unione Europea e sulla Gazzetta della Repubblica Italiana (data di inizio della U.U.E. 04/01/2021).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE U.O. PROVVEDITORATO ECONOMATO E VENDITE - DOTT.SSA MARIA MARINO

ASP CITTÀ DI BOLOGNA AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
Estratto di bando di gara
ACCORDO QUADRO
con più operatori economici, senza successivo confronto competitivo, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, s.s.m.m., finalizzato all'affidamento del servizio di gestione di accoglienza presso strutture, in regime residenziale e semiresidenziale, di minori e di madri edo padri con figli minori e sostegno alle responsabilità familiari. Si rende noto che, in esecuzione della determinazione a contrarre n. 787 del 31/12/2020, viene esposta procedura aperta per l'appalto in oggetto, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Numero Lotti: 11 per un totale di € 72.634.998,00. Numero Gara: 8001823. La procedura verrà svolta interamente su piattaforma SATER e le offerte, conformi alle prescrizioni indicate nel bando di gara, dovranno essere presentate entro le ore 12.00 del giorno 23/02/2021. La documentazione di gara è inoltre reperibile sul seguente sito: <http://www.aspbologna.it/index.php/bandi-di-gara-e-contratti/>.